



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 173 DEL 08-05-2014

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.) MOLISE 2007/2013 - MISURA 2.1.4, AZIONE 2 "INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA" - DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER IMPEGNI AGRO AMBIENTALI ASSUNTI AI SENSI DELLA D.G.G. DEL 22 APRILE 2009, N. 91

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Area che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PASQUALE SOCCIO

SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO,
CONDIZIONALITA' E TERRITORIO
Il Direttore
SALVATORE CASALE

DIREZIONE GENERALE
Il Direttore
PASQUALE MAURO DI MIRCO

Campobasso, 08-05-2014

ALLEGATI	N. 0
----------	------

**IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. MOLISE**

VISTO il D.L. del 30/03/2001, n. 165;

VISTA la L.R. del 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del Molise del 21/07/97, n. 2868 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14 luglio 2011;

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Molise relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2012) 9743 final del 18 dicembre 2012 della Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i., relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise del 02/03/2012, n. 53, che definisce gli impegni di condizionalità applicabili a livello territoriale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise del 29/06/2010, n. 534, con la quale sono indicate, tra l'altro, le procedure di attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 – Misura 2.1.4;

VISTO il secondo comma dell'art. 88 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, il quale stabilisce che Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1 gennaio 2014;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio su finanziamento gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 817/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Circolare prot. n. UMU/2014.275 dell'11 febbraio 2014, con la quale AGEA ha emanato le istruzioni operative per la presentazione delle domande inerenti le misure a superficie, tra cui la Misura 2.1.4;

VISTA la D.G.G. N. 91 del 22 APRILE 2009, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 ha emanato il Bando relativo all'attuazione della Misura 2.1.4- Azione 2: "Introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica";

PRESO ATTO che nel suddetto Bando è stabilita per gli impegni agro ambientali assunti dai beneficiari una durata quinquennale e che tali impegni hanno termine con l'annualità 2013;

CONSIDERATO che molte imprese agricole aderenti al suddetto bando hanno evidenziato, anche per il tramite delle proprie OOPP, che in assenza di una compensazione dei maggiori costi derivanti dalla applicazione dei disciplinari di produzione biologica non sono in grado di proseguire con tale metodo di produzione e pertanto, essendo concluso il periodo di impegno, sono indotti ad uscire dal sistema del biologico;

VISTA la D.D.G. N. 67 DEL 21-02-2014 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per impegni agroambientali assunti ai sensi delle D.G.G. DEL 14 APRILE 2010, N. 119 E S.M.I., DEL 18/04/2011, N. 267 E DEL 13/04/2012, N. 333. di cui alla 2.1.4 – AZIONI 1, 2, 5 E 6 del P.S.R. MOLISE 2007/2013 - ANNUALITÀ 2014;

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R.;

VISTO l'art. 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005, che stabilisce per i pagamenti agroambientali, di cui all'articolo 36, lettera a), punto iv) dello stesso regolamento, una durata degli impegni come regola generale compresa tra cinque e sette anni;

CONSIDERATO che, in caso di non accettazione dell'adeguamento del livello dei premi o degli impegni ai sensi della clausola di revisione di cui al citato art. 46 del reg. CE 1974/2006, il beneficiario può decidere di terminare l'impegno senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso;

VALUTATO che l'autorizzazione alla prosecuzione facoltativa dell'impegno sino a 6 anni del periodo di impegno per le domande di aiuto presentate ai sensi della D.G.G. N. 91 del 22 APRILE 2009 e ammesse al beneficio di cui alla azione 2 "agricoltura biologica" della misura 214 del PSR 2007-2013, costituisce una modifica non sostanziale e contribuisce a massimizzare l'obiettivo di migliorare l'uso delle risorse naturali nei processi produttivi agricoli, favorendo al contempo un minor impatto complessivo di tali attività sull'ecosistema naturale;

RILEVATA la disponibilità di sufficienti risorse finanziarie per le domande di pagamento a valere sulla misura 214 per l'anno 2014, a conferma di impegni precedentemente assunti, anche in considerazione delle risorse aggiuntive di cui alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera d) biodiversità, del regolamento (CE) n. 1698/2005

RITENUTO opportuno con il presente provvedimento disporre per l'annualità 2014 l'ammissibilità delle domande di prolungamento per un sesto anno degli impegni aperti nell'anno 2009 ai sensi della D.G.G. N. 91 del 22 APRILE 2009, con le modalità di cui alla richiamata propria Determinazione N. 67 DEL 21-02-2014, anche al fine di non creare soluzioni di continuità con la futura programmazione;

DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di autorizzare la prosecuzione facoltativa sino a 6 anni degli impegni di cui alla azione 2 "agricoltura biologica" della misura 214 del PSR 2007-2013, assunti nel 2009 ai sensi della D.G.G. del 22 aprile 2009, n. 91;
3. di disporre per l'annualità 2014 l'ammissibilità delle domande di pagamento per il sesto anno degli impegni di cui al precedente punto 2, con le modalità e le limitazioni di cui alla richiamata propria Determinazione N. 67 DEL 21-02-2014;

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURM e nella pagina Web della Regione Molise.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82